

Nota prot. n. P974/4101 sott. 106/50 del 25/09/2001

Assoggettabilità al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi della legge n° 966 del 1965, delle discariche all'aperto di rifiuti solidi urbani.

Il quesito è volto a chiarire l'assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi delle discariche di materiali solidi urbani non putrescibili, assimilando le stesse alle attività di cui al punto 43, ovvero 46, del D.M. 16.02.1982. Si chiarisce che tali attività non sono riconducibili ad alcuna delle tipologie comprese nell'elenco allegato al D.M. 16.02.1982, ma che in ogni caso il Comando può segnalare all'autorità competente la necessità dell'adozione di specifiche misure di sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 577/82.

Risposta del Ministero

In relazione al quesito indicato in oggetto circa la assoggettabilità delle discariche all'aperto dei rifiuti solidi urbani, lo scrivente Ufficio concorda con il parere dell'Ispettorato Regionale relativo alla non riconducibilità delle discariche alle attività elencate nel D.M. 16 febbraio 1982 ed alla possibilità del Comando di segnalare alle autorità competenti la necessità di specifiche misure di sicurezza.

In tal senso lo scrivente Ufficio si è attivato per analoghe problematiche presso il Ministero dell'Ambiente al fine di poter inserire nell'ambito della disciplina della gestione dei rifiuti contemplata dal D.Lgs. 5 febbraio 1997, n° 22, ovvero delle relative commissioni e/o conferenze autorizzative, una rappresentanza locale VV.F.. Ciò indipendentemente dalla assoggettabilità delle attività in questione.